

STATUTO

AGILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CAPO D'ORLANDO ME VIA PIAVE
24

Numero REA: ME - 259254

Codice fiscale: 03768460838

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Parte 1 - Protocollo del 23-11-2023 - Statuto completo	2
--	---

Allegato " A " all'atto del 06.11.2023 Rep. 25893 Racc. 12854

STATUTO

**della Società " AGILE Società Cooperativa Sociale " in abbreviato " Agilcoop
cooperativa sociale "**

T I T O L O I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Articolo 1 - E' costituita una Società cooperativa denominata: "
AGILE Società Cooperativa Sociale " in abbreviato " Agilcoop cooperativa sociale ".

Articolo 2 - La cooperativa ha sede in Capo d'Orlando.

L'organo amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative (succursali, filiali, uffici amministrativi senza stabile rappresentanza, recapiti, ecc.) ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune. Spetta invece ai soci decidere il trasferimento della sede in Comune diverso da quello sopra indicato.

Il domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la società, si intende a tutti gli effetti quello risultante dai libri obbligatori; è onere del socio comunicare il cambiamento del proprio domicilio. In mancanza dell'indicazione del domicilio nei libri obbligatori si fa riferimento alla residenza anagrafica.

Articolo 3 - La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050.

T I T O L O II

SCOPO - OGGETTO

Articolo 4 - La cooperativa sociale opera senza finalità lucrative e persegue l'interesse generale della comunità, alla promozione umana ed all'integrazione sociale attraverso: la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (art. 1 legge 381/91, lettera a), nonché attività di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui alla lettera B) dell'art. 1 della legge 8 novembre 1991.

Le attività di tipo A e di tipo B sono funzionalmente collegate per l'efficace raggiungimento delle finalità della cooperativa stessa.

La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità, senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di ricercare e garantire opportunità di lavoro per i propri soci alle migliori condizioni del mercato.

In relazione a ciò la cooperativa si propone di svolgere:

- la fornitura di servizi alle persone nei settori della psicologia e sue derivazioni, dell'area ludico-espressiva, della musicoterapica, dell'area scolastica e del supporto e sostegno scolastico ai minori; avvalendosi, ove richiesto dalla legge, di professionisti iscritti negli appositi albi professionali;
- servizi socio-sanitari con particolare riferimento all'assistenza agli anziani, domiciliare e non; servizio di ludoteca;
- attività di animazione con finalità educative e di socializzazione;
- nell'ambito della sicurezza sociale: la prevenzione, la terapia, la riabilitazione a livello individuale, familiare e sociale;

- nell'ambito dello sviluppo culturale - educativo: l'ideazione, la produzione, l'allestimento e la gestione di spettacolo di teatro ragazzi, in funzione preventiva, educativa e riabilitativa;
- l'organizzazione e la gestione di mostre e manifestazioni attinenti l'oggetto sociale; l'attività di animazione e socializzazione organizzando feste di compleanno e di animazione esterna;
- l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione, qualificazione ed aggiornamento professionale per gli operatori del settore;
- l'organizzazione e la gestione di vacanze o soggiorni sociali in ambito educativo e didattico;
- l'organizzazione di corsi propedeutici alla musica, al canto, alle lingue straniere;
- l'organizzazione e la gestione di asili nido, scuole materne, scuole private in genere, servizi di doposcuola;
- istituzione e gestione di strutture educative - assistenziali per i minori;
- istituzione e gestione di centri polifunzionali, centri sociali, centri ludici con annessi servizi all'utenza;
- istituzione e gestione di servizi di segretariato sociale;
- istituzione e gestione di servizi di assistenza e recupero sociale di soggetti svantaggiati;
- attività di promozione dell'informazione sui temi riguardanti la prima infanzia;
- la formazione di addetti all'assistenza domiciliare del bambino;
- istituzione di corsi di preparazione al parto e al dopoparto;

- istituzione e gestione di case di riposo, case famiglia, case protette, strutture chiamate «dopo di noi»;
- iniziative di carattere assistenziale, ricreativo, turistico e culturale a favore dei soci e delle loro famiglie;
- acquisti o costruzioni di immobili da destinare anche a fini sociali dotandoli delle relative attrezzature, usufruendo di tutte le disposizioni di legge per la concessione di mutui, sussidi, finanziamenti, agevolazioni fiscali, etc;
- servizi per la gestione di patrimoni immobiliari pubblici e/o privati mediante fornitura di servizi di manutenzione globale in Global Service;
- realizzare, rimodernare e/o ampliare, prendere in gestione e/o affitto e/o in comodato: attività e strutture nel settore dei servizi turistici, impianti di soggiorno e centri vacanze, campeggi, villaggi turistici, lidi balneari, ostelli, ristoranti, pizzerie bar, discoteche mense aziendali, parchi acquatici, campi di golf, centri commerciali, distributori automatici e impianti simili;
- promuovere, produrre, organizzare, realizzare, commercializzare e gestire: pacchetti turistici, viaggi e soggiorni a scopo culturale e turistico, visite guidate, escursioni, itinerari; eventi, congressi, manifestazioni culturali ed espositive, concerti, serate da gala, feste popolari e folkloristiche, convegni, conferenze, ricevimenti, presentazioni, meeting, tornei, mostre, spettacoli, sagre, fiere campionarie, festival, servizi di guardaroba, accompagnamenti e *transfer*; turismo sociale, rurale, religioso naturalistico, gastronomico, sanitario, scolastico, anche in collaborazione con agenzie di viaggio e turismo;

noleggio e fornitura di beni e servizi di ogni tipo connessi alla gestione di eventi;

- promuovere e realizzare attività culturali e creative quali: l'ideazione, la creazione, la produzione, lo sviluppo, la diffusione, la conservazione, la ricerca e la valorizzazione o la gestione di prodotti culturali, intesi quali beni, servizi e opere dell'ingegno inerenti alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, alle arti applicate, allo spettacolo dal vivo, alla cinematografia e all'audiovisivo, alla comunicazione di massa, all'editoria (con ogni tipo di media e tecnologia, social network, quotidiani, siti internet e portali telematici), agli archivi, alle biblioteche e ai musei, alle tradizioni nonché al patrimonio culturale nel suo complesso e ai processi di innovazione ad esso collegati; attività di musealizzazione digitale, multimediale, realtà virtuale e aumentata;

- gestione, manutenzione e valorizzazione di monumenti, siti di interesse storico-artistico, musei, biblioteche, aree e parchi archeologici, parchi naturali, ambienti naturalistici, aree di rilevante interesse etno-demo-antropologico, attrattori, ogni tipologia di strutture, risorse e beni culturali del territorio;

- organizzazione e gestione di manifestazioni di vario genere per la tutela, la promozione e la valorizzazione dei contesti ambientale, paesaggistico e naturalistico, storico-culturale ed artistico, tra cui itinerari, mostre, rassegne cinematografiche e teatrali, esposizioni, installazioni, attività editoriali e multimediali comprensive di produzione e vendita finalizzate a suscitare l'interesse e la partecipazione della società civile alla vita culturale;

- attività di progettazione della promozione on-line dei poli turistici locali, anche a livello internazionale, sviluppata in sinergia con Enti pubblici e privati;
- servizi di consulenza a Enti pubblici e Privati nel campo della progettazione, conduzione, asseverazione e rendicontazione di fondi regionali, nazionali ed Europei;
- attività di gestione integrata dei servizi aggiuntivi presso istituti e luoghi della cultura, con l'obiettivo di migliorare la qualità della fruizione da parte dell'utenza e della valorizzazione del bene, laddove per servizi aggiuntivi devono intendersi i servizi di assistenza culturale, di accoglienza e di ospitalità per il pubblico (bookshop, ristorazione, aggregazione, etc.) nonché ogni altro servizio strumentale alla migliore valorizzazione e fruizione degli istituti e dei luoghi della cultura;
- costruzione di impianti per la produzione di energia elettrica e loro ristrutturazione o manutenzione; gestione di impianti per la produzione di energie rinnovabili(a titolo esemplificativo e non esaustivo impianti, fotovoltaici, solari, idraulici, eolici e da biomassa)
- impianti tecnologici; impianti tecnici e di condizionamento; impianti interni elettrici, radiotelefonici e televisivi; impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissioni e trattamento dati e relative apparecchiature, linee telefoniche ed impianti di telefonia (interne, esterne ed a alta frequenza);
- finiture di opere generali di natura edile, (pavimenti, rivestimenti, manufatti, muratura, intonacatura, rasatura, tinteggiatura, verniciatura, plafonatura, stucchi e decorazioni, il tutto sia interno che esterno;
- impianti di smaltimento, trattamento e recupero rifiuti;

- impianti e gestione di potabilizzazione e depurazione delle acque e loro manutenzione, bonifica ambientale di materiali tossici e nocivi;
- affissioni e riscossioni tributi per affissioni;
- realizzazione, ampliamento e gestione cimiteriale, con annessi: servizi amministrativi, servizio di custodia, opere da necroforo (inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione, inumazione di salme indecomposte, tumulazione resti in ossario, traslazione dei feretri, traslazione resti, esumazione straordinaria o comandante da Autorità Giudiziarie, inumazione ed esumazione di prodotti abortivi), servizio di manutenzione (degli impianti, delle opere edili, del verde e pulizie), servizio lampade votive e impianti di illuminazione.
- attività di archiviazione ottica, di gestione elettronica e fisica dei documenti e dei registri; gestione del protocollo informatico, sia di enti pubblici che privati e nel settore sanitario, tramite la dematerializzazione di documentazione fisica ed il trattamento di documenti già digitali (ad esempio: documentazione amministrativa, cartelle cliniche, referti sanitari, prescrizioni sanitarie, immagini diagnostiche); servizi di informazione in genere, servizi di trasferimento tecnologico ed elaborazione dati, servizi di telecomunicazioni e call-center, gestione del servizio ticket;
- centro prenotazioni analisi cliniche; creazione, conservazione ed amministrazione di archivi di banche dati e on-line; servizi di portierato, reception e relativo disbrigo pratiche;
- servizi di facchinaggio/barellieri in ambito di stabilimenti ospedalieri e di accoglienza in pronto soccorso; servizi di trasporto di persone rientranti nelle categorie così dette fasce deboli (disabili, anziani, minori) con mezzi

adeguatamente attrezzati; trasporto infermi sia in emergenza che in altre situazioni con mezzi idonei;

- attività di diffusione della conoscenza con metodologie digitali, telematiche e/o immersive nei confronti di istituti di istruzione di ogni ordine e grado, formazione professionale e alta formazione;

- promozione ed organizzazione di attività di studio, ricerca e documentazione;

- percorsi di istruzione e formazione tecnico superiore integrata (IFTS); formazione professionalizzante nell'ambito dei corsi di laurea; percorsi di alta formazione post laurea; formazione a distanza; formazione permanente; formazione professionale continua; E.C.M. (educazione continua in medicina);

- gestire attività di orientamento, istruzione, formazione professionale, aggiornamento, qualificazione e riqualificazione, perfezionamento di ogni genere e tipo, scuole di ogni ordine e grado, inserimento e reinserimento lavorativo, attività educative in genere formali e non formali, rivolte ai soci e ai non soci; work experiences, tirocini formativi, stage teorico-pratici; organizzazione di incontri, eventi, workshop e laboratori; organizzazione campi di lavoro e vacanze studio; attività didattiche ludico ricreative, anche di tipo laboratoriale;

- attività di ricerca e innovazione scientifica e tecnologica;

- istituzione e gestione di poli di orientamento didattico formativi;

- servizi a supporto dell'offerta lavoratori (accoglienza/ colloquio orientativo, bilancio di competenze/ tirocinio orientativo);

- azioni di orientamento all'autoimprenditorialità e servizi di sostegno all'avvio e al consolidamento di nuova impresa;

- assistenza alla creazione di nuove attività impresa (incubazione, accelerazione); assistenza e consulenza aziendale per l'accesso al credito, garanzia fidi, fidejussioni, servizi bancari, contributi ed incentivi, sicurezza, qualità, internazionalizzazione, check-up aziendali e redazione business plan, certificazione, comunicazione, settori tributario, fiscale, e del lavoro, previdenziale, assicurativo, con servizi di contabilità meccanizzata, grafica, consulenza amministrativa, pubbliche relazioni, marketing, informatica, ricerche di mercato, consulenza strategica, trasmissione dati; creazione di marchi che identifichino prodotti e ne evidenzino la qualità e l'origine;
- servizi a supporto della domanda delle aziende (accoglienza/ informazione/ analisi dei fabbisogni);
- lo sviluppo, la produzione, la commercializzazione, il noleggio di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico, e più specificamente: apparecchi elettronici di geolocalizzazione e sicurezza quali gps, mini gps tracker, agps, lbs o di qualsiasi altro dispositivo risultante dall'evoluzione tecnologia, al fine di determinare e localizzare con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti e reti di telecomunicazione, siano essi fissi, mobili o satellitari o derivanti da un eventuale evoluzione tecnologica, la posizione geografica di una persona, di un animale, di un oggetto, di un mezzo di trasporto e di qualsiasi cosa mobile e immobile, trasmettendola e comunicandola a qualsiasi dispositivo; servizi di gestione, consulenza informatica, vigilanza mediante l'utilizzo dei suddetti dispositivi. La creazione di una cabina di regia in grado di poter gestire e rispondere tempestivamente h24 e 365 giorni l'anno alle richieste di intervento pervenute all'azienda;

- attività di consulenza di marketing strategico territoriale; l'attività di analisi, supporto per progettazione, sviluppo, documentazione, installazione di sistemi informatici, telematici e di reti ed esecuzione di servizi relativi alla formazione e di consulenza in genere nelle materie attinenti l'informatica, l'automazione, l'organizzazione, la geolocalizzazione, la sicurezza e vigilanza, anche in rapporto alla gestione aziendale e del personale; l'acquisto, la trasformazione, la vendita ed il noleggio di apparecchiature e sistemi in genere per l'informatica, l'automazione, l'organizzazione, la geolocalizzazione, la sicurezza e vigilanza, sia di produzione propria sia di rappresentanza;
- la vendita, per corrispondenza e a mezzo di strumenti telematici, di prodotti e servizi per l'informatica, l'automazione, l'organizzazione, la geolocalizzazione, la sicurezza e vigilanza, ivi incluse le attività di formazione;
- produzione, assemblaggio e commercializzazione di hardware e software e di applicazioni software mobili (APP).

La cooperativa potrà, altresì, svolgere servizi di consulenza per la riconversione di attività produttive e di supporto alla innovazione aziendale ed all'autoimprenditorialità.

Inoltre, in conformità ai servizi erogati, la Cooperativa potrà istituire, realizzare, acquisire, gestire in proprio, in convenzione o per affidamento:

- servizi di assistenza sociosanitaria; Residenze Sanitarie Assistite (RSA); Comunità Terapeutiche Assistite (CTA); case di cura; servizi ospedalieri; cliniche; centri di pronto soccorso; centri di medicina per lo sport; hospice; centri del benessere; beauty farm; beauty clinic; health center; centri di emodialisi; centri di attività protetta; consultori; poliambulatori e centri di medicina preventiva, specialistica e del lavoro, per la prevenzione, la diagnosi, la cura, la riabilitazione e l'applicazione

di radioterapia e radio-immunoterapia; asili nido; micro nido; comunità infantili; spazio gioco per bambini e famiglie; comunità alloggio; strutture per la fruizione del tempo libero; case famiglia; comunità di tipo familiare; centro di accoglienza per residenzialità diurna o residenzialità temporanea; centri diurni e sociali per anziani, minori, disabili, tossicodipendenti, immigrati e disadattati in genere; case di riposo, case protette; centri polifunzionali; case di accoglienza per gestanti, ragazze madri e donne in difficoltà; gruppi appartamento; strutture di prossimità, casa famiglia per minori adulti;

- strutture di primissima accoglienza (M.S.N.A.); strutture di accoglienza di secondo livello (M.S.N.A.); casa albergo; centro antiviolenza; casa di accoglienza per gestanti e madri con figli; gestione di strutture per autistici e sindrome di down; centri di riabilitazione e cura per disabili fisici, psichici e sensoriali; soggiorni climatici e termali; centri e strutture residenziali, semiresidenziali e per il tempo libero;

- prestare assistenza psicologica, medica, pedagogica, giuridica, morale e sociale allo scopo di aiutare gli individui nello sviluppo armonico ed integrale della loro personalità e delle loro attitudini nella soluzione delle difficoltà di carattere medico – fisico – sociale;

- assistere le famiglie nella loro formazione e sviluppo e nell'adempimento del loro ruolo socio culturale;

- fornire agli enti e alle persone che si occupano di problemi educativi e sociali, collaborazione, assistenza, personale specializzato e mezzi tecnici per l'adempimento del loro ruolo mediante interventi e sostegni di umana solidarietà;

- promuovere un'adeguata informazione riguardo ai problemi medici, psicologici, sessuologici, giuridici, etici e sociali;

- effettuare lavori di ricerca scientifica nei settori attinenti all'attività della società;

- promuovere ed effettuare la gestione e la realizzazione di corsi di formazione professionale mirati alla formazione specialistica in ogni settore e genere, formare inoltre personale specialmente nell'intervento psicologico, pedagogico e sociale;
- servizi di accompagnamento e trasporto con mezzi idonei e/o omologati per il trasporto di inabili; servizi di accompagnamento e trasporto scolastico; attività di servizio di telemedicina, telesoccorso, teleassistenza ed elisoccorso; servizi di funzionamento di call center, centri unici di prenotazione cup, servizi informatici, di comunicazione, relativi alle tematiche del settore della salute, del sociale, della cultura, del turismo dell'ambiente e dello sport; rete civica; servizi di igiene pubblica e di tutela ecoambientale, di igienizzazione e potabilizzazione delle acque; convenzioni e/o convenzionamenti con sanità pubblica e/o privata per l'espletamento di servizi vari;
- organizzare, attraverso la consulenza ed il supporto di personale esperto e competente, di corsi informativi per il team docente interessato alle suddette attività, al fine di intervenire ad una piena e rispondente formazione finalizzata alla acquisizione di elementi e nozioni teorico/pratiche da trasmettere e riproporre al gruppo/classe, anche come integrazione alle attività didattico/culturali; inoltre per favorire il reinserimento parziale o globale di soggetti disabili fisici psichici e di ex tossicodipendenti nella realtà di provenienza e di appartenenza;
- la creazione di una rete di servizi per il sostegno economico, sociale e psicopedagogico anche in forma domiciliare alle famiglie per aiutare la permanenza nell'ambito domestico del portatore di handicap che richiede sorveglianza continua e cure particolari;
- gestione di progetti specifici che riguardano i minori ed adolescenti, gli alcolisti, gli ex detenuti, i tossicodipendenti e gli extracomunitari, i nomadi-ROM, le donne capo-famiglia, i disoccupati, gli ex tossicodipendenti, i detenuti, i soggetti di microcriminalità, i portatori di handicap, i disabili;
- gestione di centri informa-giovani e informa-famiglie;

- la promozione, lo studio, la gestione e lo sfruttamento delle tecniche teoriche e pratiche della fisioterapia, della rieducazione motoria e di tutte le prestazioni paramediche, nonché il loro esercizio e la gestione di palestre;
- centri di ascolto, prevenzione, assistenza per i minori, tossicodipendenti, vittime dell'alcolismo e malattie sociali in genere;
- centri di ascolto, prevenzione, assistenza per minori, tossicodipendenti, vittime dell'alcolismo e malattie sociali in genere;
- promuovere ed organizzare l'attività di studio, ricerca e documentazione per migliorare la qualità dei servizi in base alla L.R. 22/86 e alla L. 328/2000;
- istituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della L. 31/1/1992 n.59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

La società cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa od affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi.

Tutte le attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia e, in specie: della legge 23 novembre 1939 n. 1966 sulla disciplina delle società fiduciarie e di revisione; della legge 5 agosto 1981 n. 416 in tema di imprese

editoriali; della legge 10 ottobre 1990 n. 287 in tema di tutela della concorrenza e del mercato; del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 in materia di intermediazione finanziaria, nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservata ad iscritti a Collegi, Ordini o Albi professionali.

La cooperativa può svolgere la propria attività anche nei confronti di terzi non soci.

La società è impresa sociale di diritto, ai sensi dell'art. 1, quarto comma, primo periodo, d.lgs. n. 112/2017.

T I T O L O I I I

S O C I

Articolo 5 - Il numero dei soci è illimitato e variabile ma non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Qualora il numero dei soci sia inferiore a nove, i medesimi dovranno essere tutti persone fisiche, così come stabilito dal secondo comma dell'articolo 2522, codice civile.

I soci si impegnano a partecipare personalmente all'attività che costituisce l'oggetto sociale. I soci si distinguono in:

- 1) soci ordinari: ossia coloro che sono in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali e che sono in possesso dei requisiti meglio indicati all'art. 6;
- 2) soci volontari, intesi nella dizione dell'art. 2 della l.381/91, che prestano la loro opera gratuitamente nell'attività della cooperativa. Essi non hanno diritto a nessuna forma di retribuzione e possono essere loro rimborsate solo le spese effettivamente sostenute e documentate;

3) soci svantaggiati, intesi nella dizione dell'art. 4 della L. 381/91, nella misura minima del 30% dei lavoratori della cooperativa per i quali vale quanto stabilito dal medesimo articolo di legge;

4) soci lavoratori vale a dire coloro che svolgono o che sono interessati a svolgere la propria attività professionale e lavorativa esclusivamente a favore della cooperativa;

5) soci in prova. Tali soci ai sensi del comma 3 dell'articolo 2527 c.c. costituiscono una categoria speciale. Essi non possono essere come numero superiori ad un terzo del numero totale dei soci della cooperativa.

Per diventare socio in prova si dovrà inviare domanda scritta seguendo l'iter previsto dal presente statuto.

Essi pur potendo partecipare alle assemblee ordinarie, e non alle straordinarie, non avranno diritto al voto. Il socio in prova dovrà rispettare solo gli obblighi lavorativi previsti per il lavoratore.

Il socio in prova dopo un periodo di cinque anni potrà usufruire dei diritti spettanti agli altri soci della cooperativa, se dovesse rimanere socio della cooperativa. La decisione verrà presa dal consiglio di amministrazione previo presentazione della relativa domanda di ammissione, da parte del soggetto interessato, entro e non oltre sei mesi dalla data di scadenza del periodo di socio in prova. Se tale diritto non verrà esercitato dall'interessato, terminerà il legame esistente tra il socio in prova e la cooperativa sociale. Il socio in prova potrà recedere inviando una raccomandata A/R al consiglio di amministrazione che entro dieci giorni dal ricevimento della stessa dovrà ratificare la decisione.

L'esclusione del socio in prova potrà essere decisa dal Consiglio di Amministrazione nei termini e nelle modalità previste dal presente statuto.

Articolo 6 - Possono essere soci cooperatori, tutte le persone fisiche aventi capacità di agire, che abbiano maturato o che intendano maturare una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della cooperativa e che, per la loro capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione possono partecipare direttamente ai lavori della cooperativa ed attivamente collaborare per il raggiungimento dei fini sociali.

I soci cooperatori perseguono lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata, nelle diverse tipologie previste dalla legge, o autonoma, ivi compreso il rapporto di collaborazione coordinata non occasionale, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

In considerazione della peculiare posizione giuridica del socio lavoratore, la prestazione di lavoro del socio stesso e il relativo trattamento economico e normativo sono disciplinati da apposito regolamento che verrà redatto dall'Organo amministrativo ed approvato dai soci con metodo assembleare.

Di preferenza i soci dovranno risiedere e svolgere la propria attività nel territorio interessato dall'attività della cooperativa.

Salvo quanto disposto al secondo comma del superiore articolo 5, possono essere soci anche i soggetti diversi dalle persone fisiche, ed in particolare persone giuridiche ed enti anche privi di personalità giuridica, sia pubbliche o private e nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività delle cooperative sociali. Non possono in ogni caso divenire soci quanti esercitano in proprio imprese identiche o affini con quella della cooperativa.

Ogni socio è iscritto in una apposita sezione dei libri obbligatori, in base alla appartenenza a ciascuna delle categorie sopraindicate.

ART. 7 - La quota dei soci cooperatori non può essere ceduta con effetto verso la società se la cessione non è autorizzata dagli amministratori. Si applica la disciplina di cui all'art. 2530 codice civile.

Articolo 8 - Chi desidera diventare socio deve presentare domanda scritta all'Organo Amministrativo contenente:

- se persona fisica: cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale e attività svolta;
- se soggetto diverso da persona fisica: denominazione sociale, sede e codice fiscale;
- i motivi della richiesta e la categoria di soci a cui chiede di essere iscritto;

- l'ammontare della quota che si propone di sottoscrivere.

L'ammissione di un nuovo socio è fatta con deliberazione dell'Organo Amministrativo su domanda dell'interessato e la deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura dell'Organo Amministrativo nel libro dei soci.

Il nuovo socio deve versare, con le modalità stabilite dall'Organo Amministrativo, oltre l'importo della quota, il sovrapprezzo eventualmente determinato dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio su proposta dell'Organo Amministrativo.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, la deliberazione di rigetto deve essere motivata e comunicata entro sessanta giorni agli interessati.

In questo caso, l'aspirante socio può entro sessanta giorni dalla comunicazione del diniego chiedere che sull'istanza si pronuncino i soci con metodo assembleare, i quali deliberano sulle domande non accolte.

L'Organo Amministrativo illustra nella relazione al bilancio le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

T I T O L O I V

RECESSO - DECADENZA - ESCLUSIONE - MORTE

Articolo 9 - Il diritto di recesso compete:

- ai soci cooperatori che non hanno consentito al cambiamento dell'oggetto o del tipo di società, alla sua fusione o scissione, alla revoca dello stato di liquidazione, al trasferimento della

sede all'estero, alla eliminazione di una o più cause di recesso previste dal presente atto all'introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione delle quote sociali, all'introduzione o rimozione della clausola compromissoria nel presente atto costitutivo;

- ai soci cooperatori che abbiano perduto i requisiti per l'ammissione;

- ai soci cooperatori che non hanno consentito al compimento di operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto della società determinato nell'atto costitutivo o che determinino una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci;

- ai soci cooperatori che non si trovino più in condizione di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali;

- in tutti gli altri casi previsti dalla legge o dal presente atto costitutivo.

Il recesso non può essere parziale e la relativa dichiarazione deve essere comunicata con raccomandata alla società.

Gli amministratori devono esaminarla entro sessanta giorni dalla ricezione. Se non sussistono i presupposti del recesso, gli amministratori devono darne immediata comunicazione al socio, che entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, può proporre opposizione innanzi il Tribunale.

Il recesso ha effetto, sia per quanto riguarda il rapporto sociale che per quanto riguarda quello mutualistico, dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda.

Articolo 10 - L'esclusione del socio può aver luogo:

- 1) per gravi inadempienze delle obbligazioni che derivano dalla legge, dal contratto sociale, dal regolamento o dal rapporto mutualistico;
- 2) per mancanza o perdita dei requisiti previsti per la partecipazione alla società;
- 3) negli altri casi stabiliti dalla legge, articoli 2286 e 2288 cc. o dal presente Statuto.

L'esclusione viene deliberata dall'organo amministrativo e contro la relativa deliberazione il socio può proporre opposizione al Tribunale, nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione.

Lo scioglimento del rapporto sociale determina anche la risoluzione dei rapporti mutualistici pendenti.

Articolo 11 - In caso di morte del socio, gli eredi hanno diritto alla liquidazione della quota secondo le disposizioni dell'articolo successivo.

Articolo 12 - La liquidazione della quota ha luogo sulla base del bilancio dell'esercizio in cui si sono verificati il recesso, l'esclusione o la morte del socio.

La liquidazione comprende anche il rimborso del sovrapprezzo, ove versato, qualora sussista nel patrimonio della società e non sia

stato destinato ad aumento gratuito del capitale ai sensi dell'articolo 2545-quinquies, terzo comma, codice civile.

Il pagamento deve essere fatto entro sei mesi dall'approvazione del bilancio.

Articolo 13 - Il socio che cessa di far parte della società risponde verso questa per il pagamento dei conferimenti non versati, per un anno dal giorno in cui il recesso, la esclusione o la cessione della quota si è verificata.

Se entro un anno dallo scioglimento del rapporto associativo si manifesta l'insolvenza della società, il socio uscente è obbligato verso questa nei limiti di quanto ricevuto per la liquidazione della quota.

Nello stesso modo e per lo stesso termine sono responsabili verso la società gli eredi del socio defunto.

TITOLO V

PATRIMONIO SOCIALE - BILANCIO

Articolo 14 - Il patrimonio della Società è costituito:

- a) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato da un numero illimitato di quote sociali del valore nominale ciascuna non inferiore al limite minimo nè superiore al limite massimo stabilito dalla legge;
- b) dal capitale sociale costituito dagli eventuali soci sovventori;
- c) dalla riserva ordinaria, formata con le quote degli avanzi di gestione di cui al successivo articolo 17 e con le quote sociali eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli

eredi o legatari dei soci defunti, a norma del superiore articolo 12;

d) dal fondo di riserva speciale formato con le somme versate dai soci ai termini dell'articolo 8;

e) da eventuali riserve straordinarie;

f) da ogni altro fondo o accantonamento a copertura di particolari rischi o in previsione di oneri futuri.

Articolo 15 - La quota sociale sottoscritta e la tassa di ammissione potranno essere versate in unica soluzione ovvero ratealmente, e precisamente: nei termini da stabilirsi dall'Organo Amministrativo.

La suddetta disposizione si applica anche agli aumenti delle quote sociali sottoscritte dai soci durante l'esistenza della società.

Articolo 16 - Le quote non possono essere sottoposte a pegno o ad altri vincoli.

Il creditore particolare del socio cooperatore, finchè dura la società, non può agire esecutivamente sulla quota del medesimo.

Articolo 17 - L'esercizio sociale va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo provvede alla redazione del bilancio, previo esatto inventario, da compilarsi entrambi con criteri di oculata prudenza.

Gli avanzi netti di gestione risultanti dal bilancio saranno così destinati:

a) non meno del 30% (trenta per cento) al fondo di riserva legale, qualunque sia il suo ammontare;

b) non meno di quanto previsto dalla legge, con le corrispondenti modalità, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi e per gli effetti della L. 59/92;

c) un dividendo ai soci nella misura massima stabilita nel successivo articolo 18;

d) la eventuale rimanenza a scopi di previdenza, di mutualità, di cooperazione o d'istruzione da stabilirsi dall'assemblea oppure, quando ne sia da questa delegato, dall'Organo Amministrativo.

L'Assemblea può sempre deliberare che, in deroga a quanto previsto dalla precedente lettera d), la eventuale rimanenza degli avanzi di gestione venga devoluta ai fondi di riserva.

Le riserve non sono ripartibili fra i soci durante l'esistenza della società.

Articolo 18 - In conformità all'art. 2514 c.c. è fatto divieto alla cooperativa di:

- distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- distribuire le riserve fra i soci cooperatori.

In caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale dovrà essere devoluto, dedotto soltanto il capitale sociale ed i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto nel successivo articolo 33.

Articolo 20 - L'assemblea, su proposta dell'organo amministrativo, potrà deliberare anche l'erogazione di ristorni, in misura non superiore al 30% (trenta per cento) dei trattamenti economici complessivi spettanti ai soci lavoratori ordinari e svantaggiati.

I ristorni dovranno essere ripartiti in proporzione ai compensi erogati a ciascun socio. A tal fine l'importo complessivo da distribuire a titolo di ristorno è rapportato ai compensi erogati ai soci, la percentuale risultante applicata alla retribuzione di ciascun socio determina il ristorno individuale.

L'erogazione potrà avvenire, in base alle decisioni dell'assemblea, mediante:

- integrazioni dei compensi;
- aumento gratuito del capitale sociale;
- distribuzione gratuita di strumenti finanziari.

T I T O L O VI

DECISIONI DEI SOCI - ASSEMBLEE

Articolo 20 - Tutte le decisioni dei soci devono essere adottate mediante deliberazione assembleare.

Articolo 21 - L'Assemblea della Società può essere convocata e riunirsi, in Italia, anche in luogo diverso dalla sede sociale.

L'avviso di convocazione deve contenere le indicazioni del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza - eventualmente disponendo una seconda convocazione, che, comunque, non potrà avvenire entro le ventiquattro ore dalla prima convocazione - oltre l'elenco delle materie da trattare, e deve essere comunicato ai soci nonchè agli amministratori ed ai membri del collegio sindacale, a cura dell'Organo Amministrativo, almeno otto giorni prima dell'adunanza, a mezzo raccomandata, telegramma, fax, telex, posta elettronica o in qualunque altro modo che sia idoneo ad assicurare la tempestiva informazione sugli argomenti da trattare, all'indirizzo o ai numeri indicati nel libro soci.

In mancanza di tali formalità, le deliberazioni assembleari s'intendono regolarmente adottate quando partecipino all'adunanza tutti i soci e tutti gli amministratori e, se nominati, i Sindaci siano presenti ovvero informati della riunione e non vi sia opposizione alla trattazione degli argomenti.

Articolo 22 - Hanno diritto di intervenire alle assemblee tutti i soci che risultano iscritti da almeno novanta giorni nel libro soci.

Ciascun socio cooperatore ha un voto, qualunque sia il valore della quota posseduta.

Ai soci persone giuridiche è attribuito un voto per ogni dieci quote possedute, con un massimo di cinque voti. In nessun altro caso potranno essere attribuiti voti plurimi.

E' consentito l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, in teleconferenza o in videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente dell'Assemblea e da tutti gli intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e che sia, altresì, consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti. L'Organo Amministrativo provvede a redigere apposito verbale dal quale constino le condizioni suesposte e l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

Il socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare con delega scritta da altra persona e/o socio che non sia amministratore o sindaco, ove esista il collegio sindacale, o delegato o dipendente della Società.

Articolo 23 - L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza, dalla persona designata di volta in volta dagli intervenuti a maggioranza.

Spetta al Presidente dell'Assemblea verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare il suo svolgimento e accertare i risultati delle votazioni.

Il Presidente designa di volta in volta un segretario, anche non socio, per la redazione dei verbali oppure il Notaio nei casi di modificazioni dell'atto costitutivo.

Articolo 24 - In prima convocazione, l'Assemblea è validamente costituita quando sia presente la maggioranza di tutti i soci e delibera a maggioranza assoluta di voti dei presenti e, nei casi previsti dai numeri 4) e 5) del secondo comma dell'articolo 2479 codice civile, col voto favorevole di una maggioranza che rappresenti almeno la metà di tutti i voti dei soci.

In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti un terzo dei soci e delibera a maggioranza assoluta di voti dei presenti e, nei casi previsti dai numeri 4) e 5) del secondo comma dell'articolo 2479 codice civile, col voto favorevole di una maggioranza che rappresenti almeno un terzo dei voti dei soci.

Articolo 25 - Le deliberazioni delle assemblee devono constare da verbale scritto, firmato dal Presidente e dal Segretario e dovranno essere tutte raccolte nell'apposito libro da conservare agli atti della società.

Nei casi di legge, ed inoltre quando il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un notaio da lui scelto.

Articolo 26 - Le deliberazioni potranno essere impugnate nei modi e forme previste dal Codice Civile.

TITOLO VII

AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

Articolo 27 - La società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove, eletti, anche fra non soci, dall'assemblea.

Nel caso in cui l'amministrazione sia affidata a non soci, la maggioranza degli amministratori è scelta fra i soci cooperatori.

L'Organo amministrativo dura in carica tre esercizi venendo a scadere in occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del terzo esercizio di carica. Ove non vi abbiano provveduto i soci con propria decisione, al momento della nomina del Consiglio, il Consiglio stesso elegge nel suo seno il Presidente ed eventualmente il Vice Presidente.

All'organo amministrativo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza della società anche di fronte ai terzi ed in giudizio.

Alle cooperative di cui all'art. 2519 secondo comma codice civile, si applica la disposizione prevista dall'art. 2383 secondo comma codice civile.

Articolo 28 - I Consiglieri di Amministrazione eleggono tra loro il Presidente e, se del caso, il Vice-Presidente e nominano anche, per la redazione dei verbali, un Segretario.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono adottate mediante deliberazione collegiale.

A tal fine il consiglio di amministrazione viene convocato e quindi chiamato a formare le proprie deliberazioni dal presidente almeno cinque prima dell'adunanza, con qualsiasi mezzo idoneo allo scopo.

In caso di urgenza, la convocazione avviene almeno un giorno prima della riunione.

Il consiglio è validamente riunito e comunque in grado di formare le proprie deliberazioni quando siano presenti o partecipino alla formazione delle deliberazioni stesse tutti i consiglieri ed i sindaci effettivi, ove nominati.

Il consiglio di amministrazione delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica e a maggioranza assoluta dei voti dei presenti e le sue

decisioni risultano da processi verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati dal Presidente della seduta e dal Segretario. In caso di parità la proposta s'intende respinta. Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Articolo 29 - Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti necessari ed opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale esclusi soltanto quelli che la legge riserva alla competenza esclusiva dell'assemblea dei soci.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi membri oppure ad un Comitato esecutivo, il cui numero e le cui attribuzioni sono fissati dallo stesso Consiglio.

Il Consiglio può nominare il Direttore ed i comitati tecnici anche fra estranei, stabilendone la composizione, le mansioni ed eventualmente i compensi.

Articolo 30 - Al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, entro i limiti della delega, all'eventuale Amministratore delegato spetta la rappresentanza della società di fronte a qualunque autorità giudiziaria ed amministrativa, di fronte ai terzi ed in giudizio di qualsiasi grado.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice-Presidente, e in mancanza o nell'assenza di questo, ad un Consigliere designato dal Consiglio o dall'Assemblea.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o chi lo sostituisce può nominare procuratori e mandatarî delegandoli per il compimento dei singoli atti o categorie di atti, stabilendone i poteri di rappresentanza.

TITOLO VIII

CONTROLLO LEGALE DEI CONTI

Articolo 31 - Il controllo contabile è affidato ad un organo di controllo nominato quando diventi obbligatorio ai sensi dell'articolo 2477 c.c. ed è composto dal numero minimo di membri previsto

dalle leggi vigenti, eletti, anche fra non soci, dall'assemblea, la quale nominerà pure il Presidente del Collegio e stabilirà il loro eventuale compenso.

I Sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili e dovranno essere scelti tra i soggetti abilitati secondo la normativa vigente.

Al Collegio Sindacale sono demandati tutti i doveri e i compiti stabiliti dalla legge.

Articolo 32 - In alternativa al collegio sindacale, (salvo che nei casi di nomina obbligatoria del collegio ai sensi dell'art. 2477 cod. civ.), il controllo contabile della società può essere esercitato da un revisore iscritto nel registro istituito presso il Ministero della giustizia, anche non socio.

Non può essere nominato alla carica di revisore e se nominato decade dall'incarico chi si trova nelle condizioni previste dall'art. 2409 quinquies codice civile.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si rinvia alle disposizioni degli articoli 2409 bis e seguenti c.c.

Il revisore svolge le funzioni di cui all'art. 2409-ter cod. civ.; si applica inoltre la disposizione di cui all'art. 2409-sexies cod. civ.

TITOLO IX

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Articolo 33 - Il funzionamento tecnico ed amministrativo della società potrà essere disciplinato da un regolamento interno da compilarsi dall'Organo Amministrativo e da approvarsi dall'assemblea.

Nello stesso regolamento potranno essere stabiliti i poteri dei direttori e del comitato esecutivo, l'ordinamento e le mansioni dei Comitati tecnici nonché le mansioni ed il trattamento economico dei dipendenti della società.

Articolo 34 - In qualunque caso di scioglimento della società, l'assemblea in prima ed in seconda convocazione, delibererà, col voto favorevole di una maggioranza che rappresenti almeno la metà di tutti i voti dei soci, la nomina di uno o più liquidatori preferibilmente fra i soci, stabilendone i poteri.

Il patrimonio netto risultante dal bilancio di liquidazione, previo rimborso ai soci del capitale versato e dei dividendi eventualmente maturati, deve essere destinato ai fondi per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Articolo 35 - Alla società cooperativa, per quanto non previsto dal presente Statuto, dal titolo VI del Libro V del codice civile e dalle leggi speciali sulla cooperazione, si applicano, in quanto compatibili, le norme sulla società a responsabilità limitata, salvo quanto previsto dall'art. 2519.

F.to: Claudio Calì;

F.to: Valentina Minciullo;

F.to: Tatiana Tricarico;

F.to: Silvia Bontempo;

F.to: Federico Natoli;

F.to: Matteo Calì;

F.to: Messina Paranta Maurizio;

F.to: Rosario La Seta;

F.to: Zarina Ioppolo;

F.to: dottor Nunzio Arrigo notaio.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, rilasciata ai sensi dell'articolo 22 commi 1, 2 e 3 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, che si trasmette ad uso del Registro delle Imprese.